

VareseNews

Perseguitavano un coetaneo, Natale in comunità per tre minori violenti a Corbetta

Pubblicato: Giovedì 23 Dicembre 2021



Perseguitavano e picchiavano un coetaneo perché gelosi della sua relazione con una ragazza della loro compagnia, **tre minori finiscono in comunità**. Nel corso della prima mattinata di ieri, 22 dicembre, i Carabinieri della Compagnia di Abbiategrasso hanno dato esecuzione all'ordinanza della misura cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale per i Minori di Milano su richiesta della Procura, nei confronti di tre minori perché **fortemente indiziati di atti persecutori e lesioni aggravate, in concorso, nei confronti di un loro coetaneo**.

I fatti che hanno dato luogo al provvedimento risalgono al mese di maggio 2021, quando la vittima, accompagnata dal padre, presentava una **denuncia presso la stazione Carabinieri di Corbetta** per le lesioni patite nel corso di un incontro avvenuto nel mese di aprile con gli indagati sotto casa della propria fidanzata, sfociato poi in **una violenta aggressione fisica che veniva ripresa con il cellulare dalla ragazza**.

Si accertava che la causa alla base delle condotte era riconducibile a sentimenti di gelosia nutriti dagli indagati verso la vittima in ragione della relazione sentimentale da lui allacciata con la propria fidanzata, che l'aveva indotta ad allontanarsi dalla comitiva degli indagati in precedenza frequentata.

I comportamenti aggressivi degli indagati sono stati preceduti da ulteriori soprusi in danno del ragazzo: minacce verbali pubblicate sul profilo social della vittima, dispetti e prevaricazioni, attuate sia

in ambito scolastico sia nei momenti liberi, che hanno indotto la vittima a non uscire più da solo, a modificare radicalmente le proprie abitudini di vita, fino al suo trasferimento in un'altra scuola per scongiurare il ripetersi di ulteriori episodi di violenza o vessazioni in suo danno.

L'autorità giudiziaria ha, inoltre, disposto **alcune “prescrizioni”** come il divieto di uscire di casa in orario serale e notturno e dell'obbligo di frequentazione di colloqui con i servizi sociali **nei confronti di ulteriori 3 ragazzi, 17enni, indagati per gli stessi reati** ma con minori profili di responsabilità, in ragione del loro ruolo marginale nella vicenda complessiva.

I tre ragazzi destinatari del provvedimento cautelare, uno dei quali nel frattempo divenuto maggiorenne, sono stati collocati presso le comunità a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it